



Assessorato ai Trasporti e
Attività Produttive

Programma Straordinario di Investimento Stato delle società su ferro Piano di risanamento.

*Conferenza stampa del 10/04/2012
Sala Giunta – Via S. Lucia*

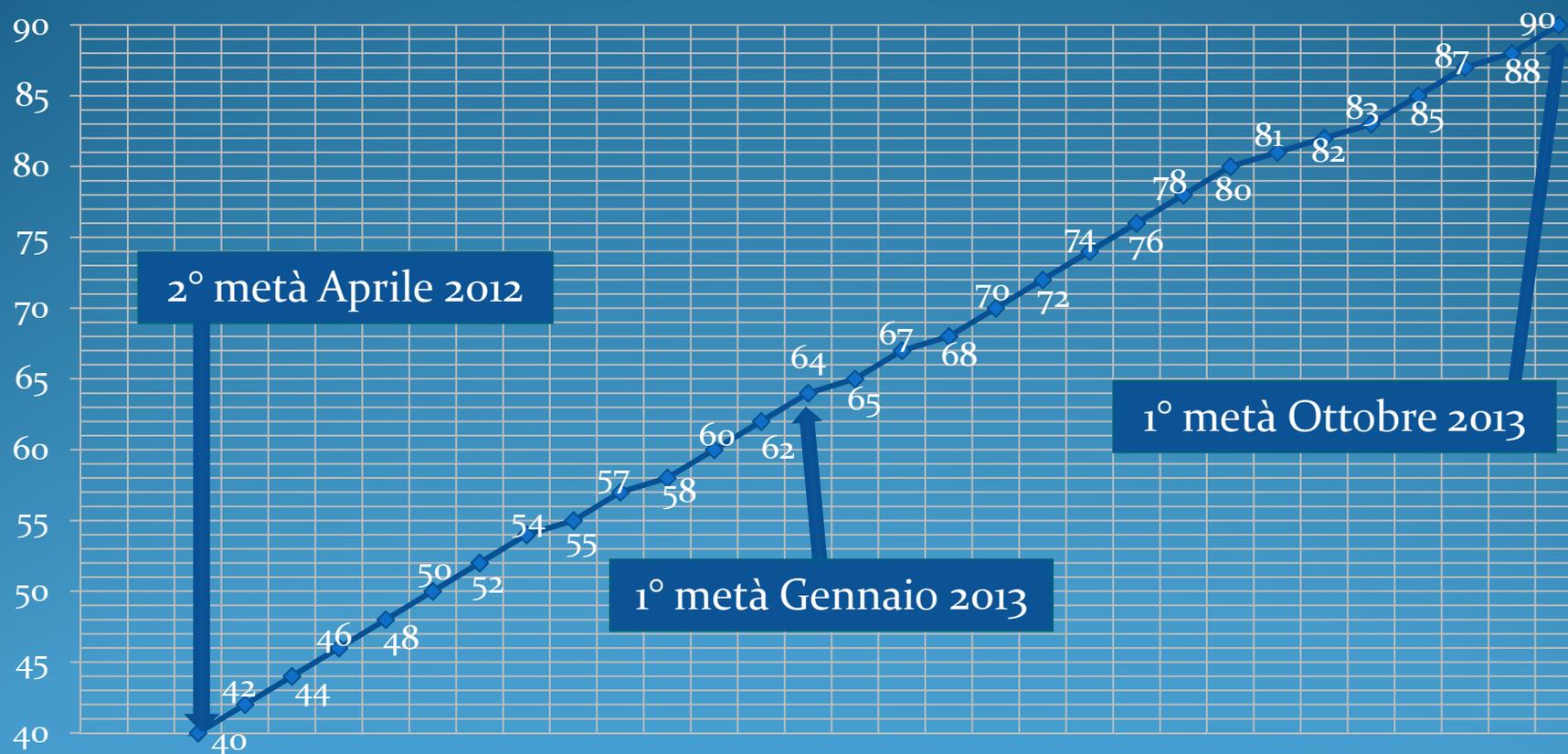
www.sergiovetrella.it
www.facebook.com/ass.vetrella
www.twitter.com/sergiovetrella

Programma Straordinario di Investimento per il recupero del materiale rotabile e dell'infrastruttura

Finalità

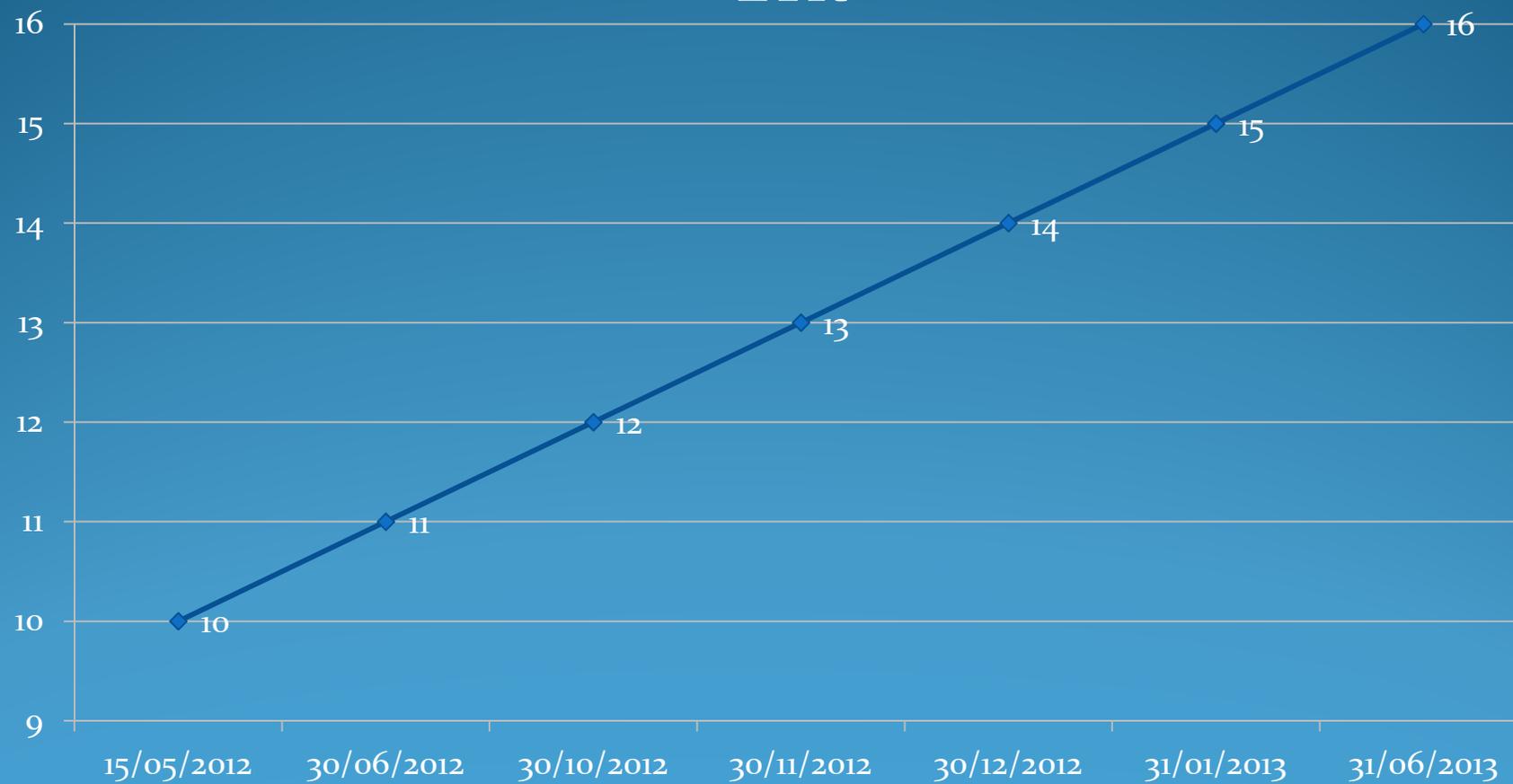
- Il Programma garantirà il graduale aumento del numero di treni in servizio con il conseguente superamento della situazione di emergenza.
- Le risorse, individuate specificamente a tali finalità, sono pari ad un importo di oltre 20 milioni di euro e coprono completamente il fabbisogno, da progetto, di Circumvesuviana e di quello di Sepsa. Esse saranno trasferite apponendo il **vincolo di destinazione inderogabile**.
- Il piano prevede anche impegni da parte delle Società e della Regione per le infrastrutture.

Circumvesuviana – Cronoprogramma re-immissione in esercizio ETR



disponibilità calcolata partendo dalla disponibilità del periodo precedente, incrementata del numero di ETR reimmessi in esercizio a seguito delle lavorazioni da parte delle officine di manutenzione, utilizzando i materiali di ricambio disponibili nel periodo.

SepSA – Cronoprogramma re-immissione in esercizio ETR



**Programma Straordinario di Investimento
per il recupero del materiale rotabile e dell'infrastruttura**

Acquisizione nuovi treni Firema

- Sono state di recente sbloccate due importanti commesse per la realizzazione di nuovi treni di Metrocampania Nord Est e Sepsa, da parte dell'azienda casertana FIREMA, attualmente in amministrazione straordinaria.
- Si prevede la realizzazione in due anni da parte di Firema di 27 treni (15 per la Sepsa e 12 per Metrocampania Nord Est), per un investimento complessivo della Regione Campania di circa 90 milioni di euro già interamente disponibili.



**Programma Straordinario di Investimento
per il recupero del materiale rotabile e dell'infrastruttura**

Acquisizione nuovi treni Firema

Il primo treno di Metrocampania Nord Est e il primo della Sepsa saranno consegnati rispettivamente dopo 16 e 20 mesi dalla liquidazione della prima tranche di risorse regionali che saranno erogati entro 60 giorni a integrazione di quanto già pagato; il resto dei treni sarà poi consegnato con cadenza mensile, fino a completare le due commesse entro il 2014.

**Programma Straordinario di Investimento
per il recupero del materiale rotabile e dell'infrastruttura**

Revamping e acquisto materiale usato

- Sono già stati impegnati circa 16 milioni di euro di rinvenienze del POR per l'ammodernamento di 10 treni SEPSA (fine lavori previsto per fine 2012) e circa 2,5 milioni per l'ammodernamento di 2 treni Metrocampania Nordest (fine lavori previsto per settembre 2012).
- Si prevede, inoltre, di procedere all'ammodernamento di 33 treni della Circumvesuviana, con lavoro sviluppato completamente all'interno.
- Sono stati inoltre acquisiti 2 treni usati delle Ferrovie Emilia Romagna già rimodernati per circa 6 milioni di euro che entreranno in funzione entro pochi mesi.



Alcune delle principali azioni già realizzate

Regolare pagamento dei contratti di servizio.

Nel corso degli anni 2010, 2011 e 2012, sono stati regolarmente erogati, alle Società del trasporto ferroviario del gruppo Eav, i fondi per i servizi svolti.

€ 175.595.643 - Totale erogato 2010

€ 150.056.298 - Totale erogato 2011

€ 150.056.298 - Totale da erogare 2012

Alcune delle principali azioni già realizzate

Somme aggiuntive erogate nel 2011

- La critica situazione finanziaria trovata, a causa della mala gestione delle società fino al 2010, ha reso indifferibile e necessario un programma di risanamento del gruppo. Il primo intervento è stato attuato con la dgrc n.424 del 4/08/11 che ha disposto un intervento di ricapitalizzazione di **37 milioni di euro** per garantire la continuità operativa dei servizi di trasporto.
- Ha fatto seguito erogazione, ai sensi della L.R. 1/09, di importo pari a **10 milioni di euro**.

In aggiunta alle somme per i contratti di servizio ed agli incassi dei biglietti sono stati versati quindi nel 2011 ulteriori 47 milioni di euro

Alcune delle principali azioni già realizzate

Ristrutturazione

La stessa dgrc n.424 del 4/08/11, vincola l'EAV all'attuazione di un piano di ristrutturazione, necessario per perseguire una strategia sostenibile nel lungo periodo, attraverso l'ottimizzazione della struttura finanziaria e la riduzione dei costi di gestione

Il piano prevede:

- 1) l'accorpamento dei servizi su ferro in una sola società, anziché le tre oggi esistenti ed una successiva suddivisione in una società per i servizi ed un'altra responsabile delle infrastrutture e del materiale rotabile.
- 2) La rimodulazione dei programmi di esercizio.
- 3) La conseguenziale ristrutturazione delle risorse umane.

Alcune delle principali azioni già realizzate

Ristrutturazione - Politiche del personale

Le politiche del personale hanno prodotto i risultati di seguito esposti

	Organici - Totale	Costo
Dicembre 2010	2.725	150.459.000
Gennaio 2012	2.428	130.140.000
	Tot. Riduzione del personale: 297	Tot. Risparmi: 20.319.000

	Organici - Dirigenti	Costo
Dicembre 2010	44	8.300.000
Gennaio 2012	32	5.300.000
	Tot. Riduzione del personale: 12	Tot. Risparmi: 3.000.000

Alcune delle principali azioni già realizzate

Ispettori

- Dal 2011 è stato istituito il corpo di ispettori per la verifica del rispetto dei contratti di servizio.
- Le verifiche sono finalizzate all'accertamento delle violazioni degli obblighi derivanti dai contratti di affidamento dei servizi, volume di servizio erogato, controllo dell'evasione ed all'applicazione delle relative sanzioni

Alcune delle principali azioni già realizzate

Carta dei servizi

A novembre 2011, è stata approvata la *Carta dei servizi minimi per il TPL*

Viene così finalmente data attuazione, dopo ben dieci anni di inerzia, alla L.R. n. 3/02 di riforma del trasporto pubblico locale

L'approvazione del Regolamento è un passaggio fondamentale per dare garanzie ai cittadini, individuando i loro diritti e gli obblighi delle società che erogano i servizi

Alcune delle principali azioni già realizzate

Commissione di verifica crediti/debiti EAV

Alla luce di quanto emerso da un'attenta analisi dei bilanci, subito dopo l'insediamento della nuova Giunta, è emersa l'esigenza di fare luce sulla reale situazione dell'EAV, per quanto riguarda i crediti da questa realmente vantati nei confronti della Regione.

Il quadro reale dell'esposizione del gruppo EAV è stato ritenuto un fattore imprescindibile per dare avvio ad ogni possibile strategia di ristrutturazione ed efficientamento, finanziario ed operativo

Alcune delle principali azioni già realizzate

Commissione di verifica crediti/debiti EAV

L'istituzione di apposita commissione indipendente, per far luce su questa situazione ereditata dai precedenti dieci anni di cattiva gestione, ha richiesto i seguenti passaggi:

- 1) Chiusura del bilancio in corso anno 2010
- 2) Nomina dei nuovi amministratori in seno alla holding ed alle società controllate (febbraio 2011)
- 3) Previsione commissione con apposita norma di legge (finanziaria 2011)
- 4) Parere commissioni consiliari
- 5) Studio del bilancio da parte dei nuovi amministratori

Crediti gruppo EAV vs. Regione Campania esposti nei bilanci d'esercizio 2003/2010



Sintesi

- Nel 2011 e nel 2012 l'importo del contratto di servizio per il trasporto su ferro regionale è restato sostanzialmente invariato e gli accrediti mensili sono stati versati regolarmente.
- Nel 2011 oltre all'importo dei contratti di servizio sono stati versati ulteriori 47 milioni di euro.
- Siano crediti o siano debiti, essendo la Regione unica proprietaria, il gruppo EAV è esposto per più di 500 milioni.
- La rateizzazione dei contributi obbligatori e degli interessi bancari sono di circa 43 milioni per il 2012, a cui si aggiungeranno i valori per gli anni successivi, che allo stato attuale vengono pagati utilizzando i soldi dei contratti di servizio.

Conclusioni

Il Programma Straordinario di Investimento consente a breve una inversione di tendenza per iniziare il cammino verso la normalità.

- Al Programma di Investimento deve però affiancarsi urgentemente un Piano di Risanamento che richiede:
 - La fusione immediata delle società (in corso);
 - La ulteriore razionalizzazione delle attività (in corso);
 - L'inizio della vendita dei beni, non indispensabili al servizio, posseduti dal gruppo EAV (in corso);

- Il pagamento della rateizzazione dei contributi e degli interessi bancari NON sui contratti di servizio, oltre alla riduzione dei debiti, intervento che richiede almeno 60 milioni annui su un arco pluriennale e quindi **l'indispensabile intervento del Governo** per individuare la formula più opportuna.



Assessorato ai Trasporti e
Attività Produttive

Il futuro del trasporto pubblico locale in Campania

*Conferenza stampa del 10/04/2012
Sala Giunta – Via S. Lucia*

www.sergiovetrella.it
www.facebook.com/ass.vetrella
www.twitter.com/sergiovetrella

Nuovo quadro normativo – Legge n.148/2011 e D.L. n.1/2012 sulle liberalizzazioni

Definizione dei bacini

“Le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012.”

Nuovo quadro normativo – Legge n.148/2011 e D.L. n.1/2012 sulle liberalizzazioni

Verifica di mercato

“Gli enti locali verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica liberalizzando tutte le attività economiche e limitando l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità. Gli esiti di questa verifica dovranno confluire in una Delibera Quadro”

Gare

I contratti in essere cessano alla data del 31.12.2012, i nuovi affidamenti, nel caso di diritti di esclusiva, avvengono mediante procedure competitive ad evidenza pubblica

Piano del TPL in Campania

- Ottimizzare i servizi minimi dando priorità dove possibile al servizio su ferro e utilizzando i servizi su gomma per adduzione.
- Essere pronti alle gare per il TPL entro le scadenze fissate dal Governo.
- Estendere completamente la tariffazione unica sul territorio regionale, attraverso un sistema equo ed evoluto.
- Salvaguardare le tariffe delle fasce più deboli, a partire dai pendolari.
- Introdurre criteri certi di valutazione della qualità e della quantità dei servizi.
- Efficientare il sistema di gestione dei servizi di tpl, riducendo i costi di gestione e ottimizzando i servizi.
- Diffondere l'uso di tecnologie evolute e omogenee su tutto il territorio regionale

Piano del TPL in Campania

- A dicembre 2010 la Giunta ha definito il piano dei servizi regionale, prendendo atto dei Piani predisposti dagli Enti e definendo le Linee Programmatiche sostitutive per gli Enti inadempienti, in modo da allineare tutti gli Enti allo stesso livello programmatico
- Approvazione del Regolamento che definisce il contenuto minimo standard della **carta dei servizi** a livello regionale per le diverse modalità;
- **Tavoli periodici** presso l'Assessorato, con Province e Comuni capoluogo, per il confronto tecnico, l'aggiornamento normativo (vedi L. 148/2011 con le varie modifiche e D.L. 1/2012 sulle liberalizzazioni) e l'avvio delle gare;
- **Consulta della mobilità** e altri incontri periodici con associazioni dei consumatori, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali;



Piano del TPL in Campania

La Giunta regionale campana nel febbraio 2012 ha stabilito di destinare una somma pari al 5% delle risorse complessivamente disponibili per i servizi minimi su gomma all'applicazione di un **“Patto per l'efficientamento e la razionalizzazione per il tpl in Campania”** che individui strumenti, criteri e modalità per la razionalizzazione e l'efficientamento dell'intero TPL, gli impegni di Province e Comuni e, così come stabilito dalla DGR 964/2010, compensazioni per i territori non adeguatamente serviti dalla rete ferroviaria.

Progetto ITS: Intelligent Transportation System

- L'intervento prevede una prima fase della realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) di tipo "Intelligent Transport System" applicato a tutti i comparti del Trasporto Pubblico della Regione Campania.
- L'implementazione di nuove tecnologie ITS consente di ottimizzare, presiedere e gestire i trasporti pubblici eserciti sull'area regionale interessata al fine di offrire un maggiore e migliore servizio ai cittadini, conseguire economie di scala, gestire in modo efficace il servizio.

Progetto ITS: Intelligent Transportation System

Un primo intervento, del costo stimato di circa 16 milioni di euro, consiste nella implementazione dei sistemi necessari ad attivare le modalità innovative delle procedure di bigliettazione sulla rete di Circumvesuviana con:

- un aumento del numero dei varchi controllati anche da remoto;
- l'installazione a bordo dei treni di sistemi per il rilevamento automatico dell'utenza;
- l'estensione della rete di apparati di stazione dedicati all'informazione all'utenza;
- la distribuzione delle Carta Trasporti agli utenti dei servizi di Circumvesuviana.

Progetto ITS: Intelligent Transportation System

Realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) di tipo “Intelligent Transport System” applicato a tutti i comparti del Trasporto Pubblico della Regione Campania al fine di migliorare l’accessibilità a servizi, ridurre le inefficienze, garantire efficacia e certezza nei processi di spesa.





Assessorato ai Trasporti e
Attività Produttive

Programma Straordinario di Investimento Stato delle società su ferro Piano di risanamento.

*Conferenza stampa del 10/04/2012
Sala Giunta – Via S. Lucia*

www.sergiovetrella.it
www.facebook.com/ass.vetrella
www.twitter.com/sergiovetrella